



Consiglio di Bacino dell'Ambito
BACCHIGLIONE

Determinazione del Direttore

N. DI REG.: 22

N. DI PROT.: 1020

OGGETTO: ACEGASAPSAMGA S.p.A. – “SPOSTAMENTO DI UN TRATTO DI RETE DI ADDUZIONE IDRICA DA UN’AREA PRIVATA AD UN’AREA PUBBLICA IN VIA XXV APRILE IN COMUNE DI LEGNARO (PD)” – (N. 75/2025 ELENCO). APPROVAZIONE FINALE PROGETTO DI FATTIBILITA’ TECNICA ED ECONOMICA IN CONFERENZA DI SERVIZI.

Data di esecutività: **11.05.2026**

IL DIRETTORE

VISTA la Legge Regionale n. 17 del 27 aprile 2012 “Disposizioni in materia di risorse idriche” e ss.mm.ii., con la quale la Regione Veneto, confermando i limiti geografici degli Ambiti Territoriali Ottimali esistenti, ha ridisciplinato le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli Enti locali medesimi e i soggetti Gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati, e affidando a nuovi Enti denominati Consigli di Bacino le funzioni esercitate dalle sopresse Autorità d’Ambito, conferendo ad essi tutto il patrimonio, il personale e le obbligazioni attive e passive delle medesime;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 152/2006, che nella Parte III detta norme in materia di organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato comprendente la captazione, l’adduzione, la distribuzione e l’erogazione di acque ad usi civili, la fognatura e la depurazione delle acque reflue, prevedendo che gli enti locali, attraverso le Autorità d’Ambito Territoriali Ottimali, svolgano le funzioni di organizzazione del Servizio Idrico Integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all’utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo;
- la Legge Regionale n. 27 del 7 novembre 2003, così come modificata dalla Legge Regionale n. 17 del 20 luglio 2007, che detta la disciplina in materia di lavori pubblici di interesse regionale, attribuendo all’Autorità d’Ambito la competenza di approvazione dei progetti, preliminari e definitivi, concernenti i lavori del Servizio Idrico Integrato, definendoli come lavori pubblici di interesse regionale;
- il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, che detta la disciplina in materia di contratti pubblici;

RICHIAMATA infine la Convenzione sottoscritta dai Comuni facenti parte dell’Ambito Territoriale Ottimale Bacchiglione in data 24.06.2013 e registrata in data 26.09.2013 presso l’Agenzia delle Entrate Vicenza 2, con la quale si è costituito il “Consiglio di Bacino Bacchiglione”;

PRESO ATTO che il Gestore AcegasApsAmga S.p.A. ha presentato in data 10.12.2025 ns. prot. n. 1863 il progetto di fattibilità tecnico-economica relativo all’opera “*Spostamento di un tratto di rete di adduzione idrica da un’area privata ad un’area pubblica in via XXV Aprile in Comune di Legnaro (PD)*” composto dagli elaborati depositati agli atti;

RICHIAMATA la deliberazione del Comitato Istituzionale n. 3 di reg. del 27.02.2026 con la quale si è provveduto ad approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui sopra;

ATTESO che in sede di approvazione del relativo progetto di fattibilità tecnica ed economica è stato verificato che l’opera in progetto:

- è conforme alle previsioni del Piano d’Ambito vigente;
- si sviluppa interamente su suolo pubblico;
- ha importo complessivo pari a € 300.000,00, finanziato interamente dalla tariffa del S.I.I.;
- prevede lo spostamento e la bonifica di una condotta di adduzione idrica in cemento amianto DN 400 mm attualmente posta su sedime privato, attraverso la posa di una nuova condotta idrica in ghisa sferoidale DN 500 mm su suolo pubblico;
- si pone l’obiettivo di eliminare le problematiche legate al cattivo stato di conservazione della condotta idrica esistente in cemento amianto ed eliminare le problematiche legate al posizionamento della condotta attuale su aree private, che ne rende difficoltoso ogni eventuale intervento di manutenzione;

- è eligibile ai fini tariffari;

PRESO ATTO che, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 127 del 30.06.2016, i progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti devono essere approvati dai Consigli di Bacino che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della Legge 241/1990;

PRESO ATTO altresì che con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", è stato abolito il livello intermedio della progettazione (ossia il progetto definitivo), definendo due livelli della progettazione in materia di lavori pubblici:

- il progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), che sostituisce a tutti gli effetti il progetto preliminare o la fattibilità tecnica ed economica e il progetto definitivo previsti nel precedente Codice Appalti (D.Lgs. n. 50/2016);
- il progetto esecutivo;

VERIFICATO che il presente progetto di fattibilità tecnica ed economica è stato redatto dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 36/2023, e pertanto viene sottoposto ad approvazione mediante procedura di Conferenza di Servizi a seguito dell'avvenuta approvazione in Comitato Istituzionale;

PRESO ATTO che con nota ns. prot. n. 463 del 04.03.2026 lo scrivente Ente nella figura del Responsabile del Procedimento, ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica in oggetto, invitando a trasmettere i propri pareri i seguenti Enti:

- Comune di Legnaro;
- Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Padova, Treviso e Belluno;
- Terna Rete Italia S.p.A.;
- Openfiber;
- SNAM S.p.A.;
- Italgas Reti S.p.A.;
- Telecom Italia S.p.A. – Servizio Assistenza Scavi;
- e-distribuzione S.p.A.;

DATO ATTO che entro il termine perentorio del 08.05.2026 hanno reso le proprie determinazioni le seguenti amministrazioni coinvolte:

- Italgas Reti con nota trasmessa via PEC in data 05.03.2026 (acquisita agli atti dell'Ente con prot. n. 480 del 05.03.2026), con la quale si comunica che il Comune di Legnaro non è in gestione alla società;
- la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Padova, Treviso e Belluno con nota prot. n. 6631-P del 06.03.2026 (acquisita agli atti dell'Ente con prot. n. 491 del 06.03.2026), con la quale viene rilasciato il parere favorevole con prescrizioni per quanto attiene alla tutela archeologica;
- Terna Rete Italia S.p.A. con nota prot. n. 33635 del 11.03.2026 (acquisita agli atti dell'Ente con prot. n. 566 del 11.03.2026), con la quale si comunica che nelle aree oggetto dell'intervento non sono presenti sottoservizi interrati e aerei di competenza della società;
- e-distribuzione S.p.A. con nota prot. n. E-DIS-19/03/2026-0423422 del 19.03.2026 (acquisita agli atti dell'Ente con prot. n. 668 del 19.03.2026), con la quale viene rilasciato il parere positivo con prescrizioni per la realizzazione delle opere in progetto;
- Open Fiber con nota prot. n. PG-0141215 del 04.05.2026 (acquisita agli atti dell'Ente con prot. n. 988 del 05.05.2026), con la quale viene rilasciato il parere favorevole in quanto

non risultano presenti interferenze delle opere in progetto con infrastrutture e/o cavi Open Fiber;

CONSTATATO che dall'esame istruttorio le prescrizioni contenute nei pareri trasmessi dalle amministrazioni coinvolte, che dovranno essere accolte a livello di progettazione esecutiva, non comportano modifiche sostanziali al progetto di fattibilità tecnica ed economica in oggetto, né dal punto di vista tecnico né dal punto di vista economico, e che pertanto sussistono i presupposti autorizzatori per la realizzazione delle opere previste nel progetto di fattibilità tecnica ed economica in oggetto;

PRESO ATTO pertanto che in esito ai lavori della Conferenza di Servizi in modalità semplificata e asincrona è stato espresso parere favorevole sull'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica "*Spostamento di un tratto di rete di adduzione idrica da un'area privata ad un'area pubblica in via XXV Aprile in Comune di Legnaro (PD)*";

RITENUTO opportuno formalizzare la chiusura del procedimento relativo alla Conferenza di Servizi, approvando le risultanze della stessa;

VERIFICATO che l'opera in progetto:

- è conforme alle previsioni del Piano d'Ambito vigente;
- si sviluppa interamente su suolo pubblico;
- ha importo complessivo pari a € 300.000,00, finanziato interamente dalla tariffa del S.I.I.;
- prevede lo spostamento e la bonifica di una condotta di adduzione idrica in cemento amianto DN 400 mm attualmente posta su sedime privato, attraverso la posa di una nuova condotta idrica in ghisa sferoidale DN 500 mm su suolo pubblico;
- si pone l'obiettivo di eliminare le problematiche legate al cattivo stato di conservazione della condotta idrica esistente in cemento amianto ed eliminare le problematiche legate al posizionamento della condotta attuale su aree private, che ne rende difficoltoso ogni eventuale intervento di manutenzione;
- è eligibile ai fini tariffari;

VERIFICATO infine che il quadro economico di spesa generale delle opere in progetto risulta articolato come segue:

QUADRO ECONOMICO DI SPESA GENERALE		
Il progetto in esame prevede il seguente quadro economico di spesa:		
IMPORTO DI PROGETTO		
LAVORI A CORPO	€	-
LAVORI A MISURA	€	111.209,44
LAVORI IN ECONOMIA	€	-
TOTALE IMPORTO LAVORI SOGGETTI AD OFFERTA	€	111.209,44
Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti ad offerta) calcolati in funzione della tipologia dei lavori	€	9.670,39
A) TOTALE IMPORTO LAVORI DA APPALTARE	€	120.879,83
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B 1) Lavori e forniture in diretta amministrazione (tappeto stradale e forniture materiali idraulici)	€	125.000,00
B 2) Indagini:		

B 2.1) Indagini ambientali	€	0,00
B 2.2) Accertamenti	€	0,00
B2.3) Rilievi	€	0,00
Totale	€	0,00
B 3) Allacciamenti ai pubblici servizi	€	-
B 4) Imprevisti	€	17.720,18
B 5) Acquisizione aree o immobili, danni e servitù	€	-
B 6) Incentivi di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023	€	-
B 7) Spese tecniche:		
B 6.1 Progettazione, piano particellare, direzione lavori, sorveglianza, contabilità e liquidazione	€	
B 6.2) Coordinamento sicurezza progettazione, Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	€	
Totale	€	33.500,00
B 8) Spese per attività di consulenza o supporto	€	-
B 9) Spese per commissioni giudicatrici	€	-
B 10) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€	-
B 11) Accertamenti di laboratorio, verifiche, collaudi, atti notarili	€	-
B 12) Spese per collaudo tecnico, amministrativo e, ove previsto, collaudo statico	€	1.500,00
B 13) C.N.P.A.I.A.	€	1.400,00
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (I.V.A. ESCLUSA)	€	179.120,18
<u>TOTALE PROGETTO (A + B)</u>	€	<u>300.000,00</u>

CONSTATATO che l'importo complessivo dell'opera ammonta a € 300.000,00, finanziato interamente dalla tariffa del S.I.I.;

VISTA la scheda istruttoria redatta dal tecnico incaricato dell'Ente che ha proceduto all'esame nel merito del progetto di fattibilità tecnica ed economica, verificandone la congruità dell'importo complessivo in relazione alle opere previste;

DATO ATTO che la valutazione tecnica espressa dall'istruttore incaricato dell'Ente, e allegata al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, risulta positiva;

RITENUTO il progetto di fattibilità tecnica ed economica in parola meritevole di approvazione, sotto il profilo tecnico, amministrativo e finanziario;

VISTI:

- il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 recante le norme del testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali;
- il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152;
- il D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 ("Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici");
- la L.R. 27.04.2012 n. 17, che ha affidato le funzioni esercitate dalle soppresse Autorità d'Ambito ai Consigli di Bacino;

- la Convenzione registrata presso l’Agenzia delle Entrate Vicenza 2 in data 26.09.2013, con la quale si è costituito il “Consiglio di Bacino Bacchiglione”;
- la Deliberazione n. 15 di reg. del 28.12.2006 con la quale l’Assemblea d’Ambito ha affidato il S.I.I. al Gestore AcegasApsAmga S.p.A. fino al 31.12.2030;

D E T E R M I N A

1. di approvare, sotto il profilo tecnico-amministrativo-finanziario, per le ragioni esposte in narrativa, il progetto di fattibilità tecnica ed economica presentato dal Gestore AcegasApsAmga S.p.A. in data 10.12.2025 ns. prot. n. 1863 relativo all’opera “*Spostamento di un tratto di rete di adduzione idrica da un’area privata ad un’area pubblica in via XXV Aprile in Comune di Legnaro (PD)*”, composto dagli elaborati depositati agli atti, a seguito dell’esperienza della procedura di Conferenza dei Servizi;
2. di dare atto che:
 - l’opera è conforme alle previsioni del Piano d’Ambito vigente;
 - l’opera si sviluppa interamente su suolo pubblico;
 - l’importo complessivo dell’opera ammonta a € 300.000,00, finanziato interamente dalla tariffa del S.I.I.;
 - il progetto prevede lo spostamento e la bonifica di una condotta di adduzione idrica in cemento amianto DN 400 mm attualmente posta su sedime privato, attraverso la posa di una nuova condotta idrica in ghisa sferoidale DN 500 mm su suolo pubblico;
 - l’opera si pone l’obiettivo di eliminare le problematiche legate al cattivo stato di conservazione della condotta idrica esistente in cemento amianto ed eliminare le problematiche legate al posizionamento della condotta attuale su aree private, che ne rende difficoltoso ogni eventuale intervento di manutenzione;
 - l’opera è eligibile ai fini tariffari;
 - la scheda istruttoria redatta dal tecnico incaricato dell’Ente è allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto altresì che per il presente progetto di fattibilità tecnica ed economica sono state acquisite le autorizzazioni necessarie per la realizzazione delle opere a seguito dei lavori della Conferenza di Servizi, in osservanza al D.Lgs. 127/2016;
4. di approvare le risultanze della Conferenza di Servizi, anche ai fini della chiusura del procedimento;
5. di dare atto che il quadro economico del progetto in parola è articolato nel dettaglio come descritto in narrativa;
6. di dare atto altresì che la valutazione tecnica espressa dall’istruttore incaricato dell’Ente, e allegata al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, risulta positiva;
7. di dare atto che, ai sensi dell’art. 14-quater, comma 1 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., la determinazione motivata di conclusione della Conferenza, adottata dall’amministrazione procedente all’esito della stessa, sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati;
8. di dare atto infine che per sopravvenute esigenze rimane in capo al Gestore AcegasApsAmga S.p.A. l’acquisizione di eventuali ulteriori autorizzazioni funzionali alla realizzazione degli interventi in oggetto;

9. di inoltrare il presente provvedimento completo delle determinazioni pervenute dalle amministrazioni coinvolte nella Conferenza di Servizi al Gestore del Servizio Idrico Integrato AcegasApsAmga S.p.A., al Comune di Legnaro, alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Padova, Treviso e Belluno, a Terna Rete Italia S.p.A., a Openfiber, a SNAM S.p.A., a Italgas Reti S.p.A., a e-distribuzione S.p.A. e a Telecom Italia S.p.A. – Servizio Assistenza Scavi.

Data, 11.05.2026

IL DIRETTORE

ing. Francesco Corvetti

Documento informatico firmato digitalmente

- ISTRUTTORIA -

TIPO DI PROGETTO: **Progetto di fattibilità tecnica ed economica (n. 75/2025 elenco)**

N. prot.: **11863**

Data di arrivo: **10.12.2025**

TITOLO: **“Spostamento di un tratto di rete di adduzione idrica da un'area privata ad un'area pubblica in via XXV Aprile in Comune di Legnaro (PD)”**

Importo complessivo dell'opera (€): **300.000,00**

A) Generalità

A.1 Gestore del Servizio Idrico Integrato: AcegasApsAmga S.p.A.

A.2 Area di intervento (indicare il/i Comune/i interessato/i e Provincia/e): Legnaro (PD).

B) Caratteristiche tecniche

B.1 Settore del S.I.I. in cui si inserisce l'opera:

Acquedotto

Fognatura

Depurazione

B.2 Descrizione dell'opera:

Stato di fatto:

Le opere previste nel presente progetto di fattibilità tecnico-economica consistono nello spostamento di un tratto di condotta idrica di adduzione in cemento amianto ubicata in un'area privata in Comune di Legnaro, e il posizionamento su strada pubblica.

Allo stato attuale, tra le vie XXV Aprile e Torino in Comune di Legnaro (PD), è presente una condotta idrica di adduzione in cemento amianto DN 500 mm, posata su aree private, che fa parte della rete di adduzione che parte dalla centrale di rilancio di via Ferrarin in Comune di Legnaro, e porta acqua nel territorio del Piovese.

Tale condotta, oltre al posizionamento che ne rende difficoltoso ogni intervento di manutenzione, necessita inoltre di un intervento di sostituzione, in quanto oramai ammalorata; pertanto, con l'intervento in progetto, ne è prevista la sostituzione con materiale idoneo, oltre alla modifica del tracciato di posa.

Stato di progetto:

Pertanto, nel presente progetto, sono previsti i seguenti interventi in Comune di Legnaro (PD):

- intercettazione della condotta esistente in cemento amianto DN 400 mm lungo via Torino e creazione di un apposito nodo di collegamento;
- posa di una nuova condotta idrica in ghisa sferoidale DN 500 mm lungo via Torino e poi lungo via Giacomello fino all'incrocio con via XXV Aprile, per un'estesa pari a circa 230 m;
- realizzazione di un secondo nodo di collegamento con la condotta esistente in cemento amianto DN 400 mm lungo via XXV Aprile;
- rifacimento degli allacci idrici esistenti e realizzazione del collegamento tra la nuova condotta adduttrice e le relative condotte idriche esistenti.

Le opere in progetto verranno realizzate interamente su suolo pubblico, su strade comunali, non andando ad interessare alcuna area privata.

Il quadro economico di spesa generale delle opere in progetto risulta articolato come segue:

QUADRO ECONOMICO DI SPESA GENERALE		
Il progetto in esame prevede il seguente quadro economico di spesa:		
IMPORTO DI PROGETTO		
LAVORI A CORPO	€	-
LAVORI A MISURA	€	111.209,44
LAVORI IN ECONOMIA	€	-
TOTALE IMPORTO LAVORI SOGGETTI AD OFFERTA	€	111.209,44
Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti ad offerta) calcolati in funzione della tipologia dei lavori	€	9.670,39
A) TOTALE IMPORTO LAVORI DA APPALTARE	€	120.879,83
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B 1) Lavori e forniture in diretta amministrazione (tappeto stradale e forniture materiali idraulici)	€	125.000,00
B 2) Indagini:		
B 2.1) Indagini ambientali	€	0,00
B 2.2) Accertamenti	€	0,00
B 2.3) Rilievi	€	0,00
Totale	€	0,00
B 3) Allacciamenti ai pubblici servizi	€	-
B 4) Imprevisti	€	17.720,18
B 5) Acquisizione aree o immobili, danni e servitù	€	-
B 6) Incentivi di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023	€	-
B 7) Spese tecniche:		
B 6.1 Progettazione, piano particolare, direzione lavori, sorveglianza, contabilità e liquidazione	€	
B 6.2 Coordinamento sicurezza progettazione, Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	€	
Totale	€	33.500,00
B 8) Spese per attività di consulenza o supporto	€	-
B 9) Spese per commissioni giudicatrici	€	-
B 10) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€	-
B 11) Accertamenti di laboratorio, verifiche, collaudi, atti notarili	€	-
B 12) Spese per collaudo tecnico, amministrativo e, ove previsto, collaudo statico	€	1.500,00
B 13) C.N.P.A.I.A.	€	1.400,00
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (I.V.A. ESCLUSA)	€	179.120,18
<u>TOTALE PROGETTO (A + B)</u>	€	<u>300.000,00</u>

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica è stato approvato dal Consiglio di Bacino Bacchiglione?:

Sì **No**

Note: Il progetto di fattibilità tecnica ed economica è stato approvato con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 3 di reg. del 27.02.2026.

L'OPERA È INTERESSATA DA ESPROPRI/SERVITU'/OCCUPAZIONI TEMPORANEE:

{	Sì <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> è presente la comunicazione di avvio del procedimento di esproprio; <input type="checkbox"/> non è presente la comunicazione di avvio del procedimento di esproprio;
	No <input checked="" type="checkbox"/>	

Note:

È STATO EFFETTUATO LO SCREENING PROPEDEUTICO ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AI SENSI DELLA DIR. 92/43/CEE?:

{	Sì <input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> è stato eseguito all'interno del progetto di fattibilità tecnica ed economica; È necessaria la Valutazione di Incidenza ai sensi della Dir. 92/43/CEE?: <table border="0" style="margin-left: 20px;"><tr><td style="vertical-align: top;"><input type="checkbox"/> Sì</td><td style="vertical-align: top;"><input type="checkbox"/> è stata eseguita; <input type="checkbox"/> non è stata eseguita;</td></tr><tr><td style="vertical-align: top;"><input checked="" type="checkbox"/> No</td><td></td></tr></table>	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> è stata eseguita; <input type="checkbox"/> non è stata eseguita;	<input checked="" type="checkbox"/> No	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> è stata eseguita; <input type="checkbox"/> non è stata eseguita;				
<input checked="" type="checkbox"/> No						
No <input type="checkbox"/>						

Tutto ciò premesso, il Tecnico incaricato del Consiglio di Bacino Bacchiglione

RITIENE

il progetto in esame

MERITEVOLE **NON MERITEVOLE**

di approvazione, sotto il profilo tecnico, amministrativo e finanziario.

Padova, 11.05.2026

Istruttore: F.to Ing. Marco Pagliarin

ELENCO ELABORATI

1	Relazione Tecnico – Illustrativa
2	Relazione Gestione delle Materie
3	Relazione sulle Interferenze
4	Studio di Prefattibilità Ambientale e Paesaggistica
5	Relazione di Sostenibilità
6	Piano di Manutenzione dell'Opera
7	Computo Metrico Estimativo
8	Quadro Economico
9	Cronoprogramma
10	Corografia Generale e Vincoli
11	Planimetria Catastale
12	Planimetria dello Stato di Fatto
13	Planimetria dello Stato di Progetto
14	Planimetria delle Interferenze
15	Sezioni Trasversali
16	Sezioni di Scavo Tipo e Particolari Costruttivi
17	Documentazione Fotografica
18	Disciplinare Descrittivo e Prestazionale degli Elementi Tecnici
19	Elenco Prezzi Unitari
20	Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC)

From: MARIA CARRARO <poloveneziafriuli@pec.italgasreti.it>
Sent on: giovedì 5 marzo 2026 10:18:59
To: atobacchiglione@legalmail.it
Subject: FW: 463/2026: PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA: "SPOSTAMENTO DI UN TRATTO DI RETE DI ADDUZIONE IDRICA DA UN'AREA PRIVATA AD UN'AREA PUBBLICA IN VIA XXV APRILE IN COMUNE DI LEGNARO (PD)"- AVVIO DEL PROCEDIMENTO E CONTESTUALE INDIZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX LEGGE 241/1990 E SS.MM.II.
Attachments: 6399966.pdf (518.48 KB)

Buongiorno, siamo spiacenti ma il comune di Legnaro non è di nostra gestione.

Italgas Reti
Polo Veneto Nord - Friuli

Il giorno 04/03/26, 15:39 "atobacchiglione@legalmail.it <mailto:atobacchiglione@legalmail.it>" <atobacchiglione@legalmail.it <mailto:atobacchiglione@legalmail.it>> ha scritto:

PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA: "SPOSTAMENTO DI UN TRATTO DI RETE DI ADDUZIONE IDRICA DA UN'AREA PRIVATA AD UN'AREA PUBBLICA IN VIA XXV APRILE IN COMUNE DI LEGNARO (PD)" - AVVIO DEL PROCEDIMENTO E CONTESTUALE INDIZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX LEGGE 241/1990 E SS.MM.II.

0000480/26 - 05/03/2026
Consiglio di Bacino Bacchiglione
Cod. Classifica



0000491/26 - 06/03/2026

Consiglio di Bacino Bacchiglione
Cod. Classifica*Ministero della cultura*SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PADOVA, TREVISO E BELLUNO

A Consiglio di Bacino dell'Ambito Bacchiglione

Data, Prot. (vedi intestazione digitale)

Risposta al foglio n. 463/2026 Del 04.03.2026

Classifica 34.43.01/ /2026

Rif. ingresso n. 6476 Del 04.03.2026

OGGETTO: **Legnaro (Padova)**, via XX settembre.
Lavori: spostamento di un tratto di adduzione idrica da un'area privata ad un'area pubblica.
Richiedente: ATO Bacchiglione.
 Avvio del procedimento e contestuale indizione della conferenza dei servizi decisoria ex lege 241/1990 e ss.mm.ii.

Parere di competenza ai fini della tutela archeologica (D. Lgs. 42/2004, art. 28, comma 4; D.Lgs. 36, 2023).
VPIA_par

Con riferimento alla nota a margine evidenziata, pervenuta il 16.02.2026 ed acquisita al protocollo d'Ufficio il 16.02.2026 con n. prot. 6296 si comunica quanto segue.

Considerata la tipologia di interventi e valutato il quadro conoscitivo già noto del territorio interessato dai lavori, questa Soprintendenza non ritiene necessaria la redazione della documentazione prevista dalla prima fase della procedura di valutazione preventiva dell'interesse archeologico di cui all'All. I.8, art. 1 c. 2 del D.Lgs. 36/2023.

Le aree di intervento non risultano soggette a provvedimenti di tutela archeologica ai sensi degli art. 12 o 13 del D. Lgs. 42/2004; tuttavia, si inseriscono in un territorio caratterizzato da un potenziale archeologico diffuso in quanto interessato da rinvenimenti che attestano una presenza insediativa antica (RAPTOR - Mappa archeologica su base GIS).

Valutato dunque il rischio di interferenze delle opere in progetto con contesti archeologici sepolti, ai sensi del D. Lgs. 36/2023, art. 41, c.4 e relativo All. I.8, c.5 si evidenzia la necessità che venga garantito un controllo archeologico in corso d'opera agli interventi che comporteranno manomissione del suolo e del sottosuolo.

Resta inteso che nel caso di rinvenimenti si dovrà procedere a indagini archeologiche di approfondimento che garantiscano un adeguato inquadramento del contesto individuato, alla luce del quale potranno seguire ulteriori prescrizioni di tutela.

Tutti gli interventi archeologici prescritti saranno ad opera di archeologi professionisti in possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti (D. Lgs. 42/2004, art. 9 bis; D. Lgs 36/2023, art. 133 e All. II.18), con oneri a carico della Committenza e sotto la Direzione scientifica di questa Soprintendenza. A questo Ente andrà consegnata tutta la documentazione di post-scavo, anche in caso di esito negativo, che costituisce parte integrante dell'intervento archeo-



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI PADOVA, TREVISO E BELLUNO

logico, redatta secondo quanto previsto dalle vigenti *Prescrizioni per la consegna della documentazione di scavo archeologico*, scaricabili dal sito web istituzionale della Soprintendenza, alla sezione “Modulistica”:

<https://www.soprintendenzapdve.beniculturali.it/servizi/richieste-e-modulistica/prescrizioni-per-la-consegna-della-documentazione-di-scavo-archeologico-e-dei-materiali/>

La committenza dovrà comunicare con congruo preavviso, non inferiore a 15 giorni, la data di inizio lavori, indicando nominativi e recapiti della ditta incaricata per le indagini archeologiche tramite posta elettronica certificata.

LA SOPRINTENDENTE
dott.ssa Marta Mazza

[Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.]

Il Responsabile del Procedimento
Funzionario Archeologo Elena Pettenò
Il Responsabile dell'Istruttoria
Funzionario Archeologo Elena Pettenò



Rete Trasmissione
Nazionale
Dipartimento Trasmissione
Nord Est

Unità Impianti Camin
Via Olmo Di Camin Nuovo, 10/A
35127 Padova (PD)

Spett.le

ATO BACCHIGLIONE

PEC.: atobacchiglione@legalmail.it

Oggetto: Procedimento di approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica: "Spostamento di un tratto di rete di adduzione idrica da un'area privata ad un'area pubblica in via XXV Aprile in Comune di Legnaro (PD)" – Avvio del procedimento e contestuale indizione della Conferenza di Servizi decisoria ex Legge 241/1990 e ss.mm.ii.

Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona

Facciamo seguito alla Vs pari oggetto del 04/03/2026, per comunicare che abbiamo analizzato la documentazione ad essa allegata che interessano il progetto richiamato in oggetto.

Dalla suddetta analisi emerge che nelle aree interessate dall'intervento non sono presenti sottoservizi interrati e aerei di competenza della scrivente Società.

Per gli interventi previsti in Veneto non sono presenti linee elettriche aeree interferenti.

Distinti saluti.

Il Responsabile Unità Impianti Camin

0000566/26 – 11/03/2026

Consiglio di Bacino Bacchiglione
Cod. Classifica



Firmato digitalmente
da: FABIO TROMBINI
Data: 10/03/2026
19:24:38

All.ti.:

UICAM-Mm002-2026
ATO Bacchiglione cond. Add. Legnaro - Risposta
Copia a UI Camin

Sede legale Terna Rete Italia SpA
Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma - Italia - Tel. +39 06 83138111 | terna.it
Reg. Imprese di Roma, C.F. / P.I. 11799181000 | R.E.A. 1328587
Cap. Soc. € 300.000 interamente versato - Socio Unico | Direzione e Coordinamento di Terna SpA



e-distribuzione

Grids Italia

Area Regionale Veneto - Friuli Venezia Giulia
Unita' Territ. Padova - Unita' Tecnici 1Via Domenico Cimarosa 4 - 00198 Roma - Italia
T +39 06 83051

E-DIS-19/03/2026-0423422

0000668/26 - 19/03/2026Consiglio di Bacino Bacchiglione
Cod. ClassificaCONSIGLIO DI BACINO DELL'AMBITO
BACCHIGLIONE

atobacchiglione@legalmail.it

DIS/MCN/TRI/UT-PD/TEC1

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Oggetto: EDIS106611629 (citare tale riferimento nell'oggetto o nel testo della risposta)
 INDIZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX LEGGE 241/1990 E
 SS.MM.II. 463/2026: PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI
 FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA: "SPOSTAMENTO DI UN TRATTO DI RETE DI
 ADDUZIONE IDRICA DA UN'AREA PRIVATA AD UN'AREA PUBBLICA IN VIA XXV
 APRILE IN COMUNE DI LEGNARO (PD) AVVIO DEL PROCEDIMENTO E
 CONTESTUALE_COMUNE_LEGNARO_BT

Spett.le Consiglio di Bacino dell'Ambito Bacchiglione,
 in riferimento alla vostra richiesta di parere di fattibilità inviataci in data **04/03/2026** per "Intervento di
 spostamento di un tratto di rete di adduzione idrica da un'area privata ad un'area pubblica in via XXV Aprile
 in Comune di Legnaro (PD)", comunichiamo il nostro **PARERE POSITIVO**.

Tuttavia, in relazione alla documentazione consegnata, segnaliamo che se le opere da realizzare
 interferiranno con i nostri impianti attualmente in esercizio, dovrà essere inoltrata un'ulteriore domanda di
 spostamento impianti dove, in relazione alle vostre esigenze, verranno definite le opere da eseguire, stabiliti
 i tempi necessari per l'esecuzione dei lavori ed elaborati i dati necessari alla formulazione del preventivo di
 spesa. Anticipiamo, in tal senso la "Guida Cavidotti" dove sono contenute le modalità, prescrizioni e materiali
 per la realizzazione dei cavidotti delle linee elettriche interrate.
 Comuniciamo fin d'ora che la messa in esercizio dei nuovi impianti da costruire sarà subordinata
 all'ottenimento dell'autorizzazione amministrativa della Provincia di Padova ai sensi del R.D. 1775/1933 e
 della legge Regionale n° 24 del 6 settembre 1991 con eventuali prescrizioni in essa contenute.

Cogliamo l'occasione per richiamare fin d'ora la vostra attenzione sulle disposizioni del D. Lgs. N° 81 del 09
 aprile 2008 ed s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della
 salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", che regolamentano la materia della tutela della salute e della
 sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, ed in particolare sugli artt. 83 e 117, che vietano l'esecuzione di
 lavori in prossimità di linee elettriche o impianti elettrici con parti attive non protette senza che siano adottate
 idonee precauzioni.

Ricordiamo inoltre che, in forza delle norme vigenti, ogni eventuale responsabilità per danni di qualsiasi
 genere che potessero comunque derivare a cose e/o a persone per eventuali inosservanze, compresi i nostri
 impianti, ricade esclusivamente su chi dirige ed esegue i lavori.

1/2

Azienda certificata ISO 9001 - ISO 14001 - ISO 37001 - ISO 45001 - ISO 50001

Questo messaggio è destinato esclusivamente al seguente uso: **CONFIDENZIALE**

e-distribuzione SpA - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Domenico Cimarosa 4 - Registro Imprese di Roma e Codice fiscale
 05779711000 - R.E.A. 922436 - Società partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I. 15844561009 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e
 coordinamento di Enel SpA

Id. 106611629

e-distribuzione

Per maggiori chiarimenti i nostri uffici dell'Unità Territoriale di Padova (**Mattia Fabrice Tel. 3428149447**) sono comunque disponibili in normale orario di lavoro.

Le ricordiamo che è a vostra disposizione il Contact Center di e-distribuzione S.p.A., Numero Verde **803.500**. Il servizio è disponibile dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00 e il sabato dalle 9:00 alle 13:00. Potrà inoltre visitare il sito internet di e-distribuzione S.p.A., all'indirizzo web: **www.e-distribuzione.it**, per informazioni, consigli utili sulle forniture di energia elettrica, servizi on-line, quali ad esempio la visualizzazione dei consumi di energia elettrica. Il sito dispone di sezioni dedicate a clienti e produttori con contenuti, schede pratiche e servizi facilmente consultabili.

Cordiali saluti

Davide Marini
Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

open fiber

Open Fiber S.p.A. – società a socio unico, soggetta alla direzione e coordinamento di Open Fiber Holdings S.p.A.

Sede Legale: Viale dell'Innovazione 1 – 20126 Milano

Registro Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 09320630966 | Capitale sociale Euro 250.000.000 i.v.

0000988/26 – 05/05/2026

Consiglio di Bacino Bacchiglione
Cod. Classifica



Spett.le

Consiglio di Bacino dell'Ambito Bacchiglione

PEC: atobacchiglione@legalmail.it

Oggetto: Risposta “463/2026: PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA: "SPOSTAMENTO DI UN TRATTO DI RETE DI ADDUZIONE IDRICA DA UN'AREA PRIVATA AD UN'AREA PUBBLICA IN VIA XXV APRILE IN COMUNE DI LEGNARO (PD)" - AVVIO DEL PROCEDIMENTO E CONTESTUALE INDIZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX LEGGE 241/1990 E SS.MM.II.” – PARERE OPEN FIBER

La sottoscritta Open Fiber S.p.A., società a socio unico soggetta alla direzione e coordinamento di Open Fiber Holdings S.p.A., con sede legale in Largo Guido Donegani 2 – 20121 Milano, capitale sociale pari ad euro 250.000.000 i.v., numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e partita via 09320630966 (“OF”), qui rappresentata nella persona di Maurizio Bua, C.F. BUAMRZ73R12G273V, nato a Palermo il 12/10/1973, nella sua qualità di Procuratore e Regional Manager per il territorio della Regione Veneto Ovest e Trentino-Alto Adige della medesima società

CONSIDERATA

La documentazione presentata in data 04/03/2026 con ns prot. 71289 con la quale comunicavate alla Scrivente l'avvio del procedimento per l'approvazione di quanto in oggetto.

SI COMUNICA

Si esprime parere favorevole in quanto non risultano presenti interferenze delle opere con l'infrastruttura e/o cavi Open Fiber.

Prescrizioni generali

Al termine della Conferenza di Servizi e durante la fase del cantiere, l'Ente richiedente o i suoi incaricati, potranno richiedere un sopralluogo congiunto con la Scrivente atto ad evidenziare lo stato dei luoghi per individuare eventuali interferenze riscontrate in corso d'opera.

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere data comunicazione tramite mail all'indirizzo: assurance_veneto@openfiber.it

Laddove in corso d'opera si riscontri un'interferenza e risulti necessario effettuare uno spostamento dell'infrastruttura civile e/o cavi Open Fiber, l'Ente richiedente o i suoi incaricati dovranno concordare le lavorazioni e i tempi di risoluzione interferenza con Open Fiber, valutando soluzioni alternative coerenti con la necessità della Scrivente di mantenere il servizio costante attivo e disponibile.

PUBBLICO

Open Fiber S.p.A. - società a socio unico, soggetta alla direzione e coordinamento di Open Fiber Holdings S.p.A. – Sede Legale.
Viale dell'Innovazione 1 – 20126 Milano – Registro Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 09320630966
R.E.A. MI 2083127 Capitale sociale Euro 250.000.000 i.v.

PG-0141215-04/05/2026-0



Si ricorda che il Codice della Strada all'art.231, comma 3, prevede che "In deroga a quanto previsto dal capo I del titolo II, si applicano le disposizioni di cui al capo V del titolo II del Codice delle Comunicazioni Elettroniche, di cui al D.lgs.1 Agosto 2023, n.259 e successive modificazioni".

I costi derivanti da un eventuale spostamento delle infrastrutture e/o cavi riscontrate in corso d'opera, saranno a carico dell'Ente richiedente, come previsto dal D.lgs. n.259/2003 art.54. Open Fiber interverrà per eseguire le necessarie lavorazioni a valle dell'accettazione del relativo preventivo di spesa da parte del Richiedente.

Si precisa, in ogni caso, che l'indicazione della presenza o meno dell'infrastruttura Open Fiber ha carattere puramente orientativo e non sostituisce l'obbligo di effettuare tutte le necessarie verifiche preventive sul suolo, incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, indagini strumentali finalizzate a individuare eventuali interferenze.

Vi informiamo che:

▪ per eventuali chiarimenti o informazioni tecniche ritenute necessarie, si prega di contattare i seguenti referenti:

assurance_veneto@openfiber.it

▪ le comunicazioni in risposta alla presente dovranno essere inviate all'indirizzo PEC:

openfiber@pec.openfiber.it

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti o informazioni che si rendessero necessari, si porgono distinti saluti

Regional Manager Veneto Ovest e Trentino-Alto Adige
Maurizio Bua

PUBBLICO

Open Fiber S.p.A. - società a socio unico, soggetta alla direzione e coordinamento di Open Fiber Holdings S.p.A. - Sede Legale:
Viale dell'Innovazione 1 - 20126 Milano - Registro Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 09320630966
R.E.A. MI 2083127 Capitale sociale Euro 250.000.000 i.v.